



REGIONE BASILICATA

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico il Lavoro e i Servizi alla Comunità



**AVVISO PUBBLICO
CONCESSIONE CONTRIBUTI
FORNITURA GRATUITA O
SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO
SUSSIDI DIDATTICI E DIGITALI
TECNOLOGIE PER L'INCLUSIONE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università



REGIONE BASILICATA

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico il Lavoro e i Servizi alla Comunità

Articolo 1 – Finalità e obiettivi

L'articolo 27 della L. 448/1998 prevede un contributo regionale con risorse statali per garantire la gratuità, totale o parziale, **dei libri di testo** ed inoltre dei **dizionari, libri di lettura scolastici, sussidi didattici digitali o notebook** in favore degli alunni della scuola secondaria superiore di I e II grado in possesso dei requisiti richiesti.

Inoltre, sarà possibile, in relazione all'apprendimento scolastico, l'acquisto di sussidi per la didattica differenziale e di strumenti tecnologicamente avanzati finalizzati ad estendere le abilità dello studente **disabile o con DSA**. L'ausilio/strumento deve essere ritenuto necessario nel Piano Educativo Individualizzato e deve essere certificato dai servizi sanitari territoriali ai sensi della legge 104/1992 e quindi funzionale al raggiungimento/miglioramento:

- delle potenzialità della persona in relazione alle sue possibilità di integrazione scolastica;
- delle limitazioni relative all'apprendimento.

Articolo 2 – Spese ammesse a finanziamento

1. Il contributo è concesso per l'acquisto dei libri di testo, contenuti didattici alternativi, indicati dalle Istituzioni scolastiche e formative nell'ambito dei programmi di studio da svolgere presso le medesime, che il richiedente ha già sostenuto o che si è impegnato a sostenere, per lo studente nell'Anno scolastico formativo 2023/2024.

2. Possono essere acquistati:

- Libri di testo ed ogni altro tipo di elaborato didattico (dispense, programmi specifici) scelti dalla scuola, dizionari, libri di lettura scolastici, ausili indispensabili alla didattica, sussidi didattici digitali, notebook;
- I libri, gli elaborati e gli ausili di cui al precedente punto possono essere predisposti da qualsiasi soggetto pubblico o privato, compresi i docenti, in formato cartaceo, digitale e in ogni altro tipo di formato;
- (DSA) strumenti informatici dotati di videoscrittura con correttore ortografico e sintesi vocale e di altri strumenti alternativi, informatici o tecnologici, per facilitare i percorsi didattici di alunni con DSA, il cui riconoscimento è effettuato attraverso la diagnosi di DSA prevista dalla legge 8 ottobre 2010 n. 170.
- (disabili) sussidi per la didattica differenziale e ausili individuali idonei ad assicurare l'efficacia del processo formativo degli alunni diversamente abili **ritenuti necessari dal Piano Educativo Individualizzato, in particolare, computer, tablet, materiale in formato**



REGIONE BASILICATA

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico il Lavoro e i Servizi alla Comunità

digitale, supporti audiovisivi, software specifici per l'apprendimento, traduzione dei libri di testo in braille.

Nella categoria *libri di testo* rientrano, oltre a quelli di testo, tutti i libri consigliati dalle Scuole: ad esempio, testi di narrativa, dizionari (sia cartacei sia digitali), in lingua italiana e/o in lingua straniera.

3. Sono escluse le spese di acquisto di cellulari, strumenti musicali, materiale scolastico (cancelleria, calcolatrici.....)
4. La misura massima del beneficio erogabile è determinata dal costo della dotazione dei testi della classe frequentata (comprensiva dei testi consigliati);
5. Il contributo può essere concesso per la spesa documentata o da documentare. Le famiglie che rientrano nei requisiti di reddito e che inoltrano domanda devono presentare:
 - elenco dei libri adottato dall'Istituzione scolastica relativo alla classe frequentata;
 - Giustificativi di spesa, per acquisti già effettuati, accompagnati da indicazione dei libri acquistati, sottoscritti dal venditore e intestati al richiedente;
 - Eventuale copia della prenotazione, per acquisti da effettuare, con l'indicazione della spesa da sostenere. (La documentazione fiscale deve essere acquisita dal Comune antecedentemente alla liquidazione del contributo ai beneficiari)

Articolo 3 - Risorse disponibili

I fondi statali per l'anno scolastico 2023/2024 sono pari ad **€ 3.035.743,65**;

Articolo 4 - Requisiti di ammissione

1. il contributo può essere richiesto da persone fisiche, iscritte all'anagrafe tributaria ed aventi il domicilio fiscale in Italia;
2. il richiedente deve appartenere a:
 - a. una delle seguenti categorie:
 - genitore dello studente iscritto (minorenne o maggiorenne)
 - tutore, che ha iscritto lo studente sul quale esercita la tutela ai sensi degli articoli 343 e seguenti del codice civile
 - studente se maggiorenne.



REGIONE BASILICATA

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico il Lavoro e i Servizi alla Comunità

b. un nucleo familiare con ISEE ordinario o corrente) in corso di validità fino a € 20.000,00 (il valore ISEE deve essere determinato sulla base del NUOVO MODELLO ISEE ai sensi del DPCM 159/13. Qualora il nucleo familiare si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del D.P.C.M. n. 159/2013 (genitori non conviventi), l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni. L'ISEE ordinario può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità sei mesi ai sensi del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 – Decreto crescita e s.m.i.) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9 del D.P.C.M. n. 159/13). Si specifica inoltre, sulla base delle disposizioni dell'art. 3 D.P.C.M. n. 159/2013, ribadite dalla circolare INPS 171/2014: - Il minore in affidamento e collocato presso comunità è considerato nucleo familiare a sé stante. - Nei casi di convivenza anagrafica, il figlio minorenne fa parte del nucleo del genitore con cui conviveva prima dell'ingresso in convivenza anagrafica, fatto salvo il caso di minore in affidamento e collocato presso comunità poiché in tal caso il minorenne è considerato nucleo familiare a sé stante. I minori in affidamento temporaneo, invece, sono considerati nuclei familiari a sé stanti, fatta salva la facoltà del genitore affidatario di considerarlo parte del proprio nucleo)

3. lo studente deve

a. essere iscritto e frequentare istituzioni scolastiche secondarie statali e paritarie di I e II grado;

b. avere la residenza in Basilicata;

c. avere una età anagrafica non superiore ai 24 anni (tale limite non si applica alle studentesse ed agli studenti disabili certificati ai sensi della Legge 104/1992);

4. il contributo non può essere concesso qualora lo studente sia già in possesso di un diploma di scuola secondaria di II grado;

5. Possono accedere al beneficio anche gli studenti frequentanti corsi serali, purché non siano già in possesso di un titolo analogo.

6. Qualora lo studente ripetente, si iscriva allo stesso Istituto scolastico e/o allo stesso indirizzo di studi può richiedere il beneficio solo se riferito all'acquisto di libri di testo diversi dall'anno precedente o per libri di testo per i quali non abbia richiesto il contributo in anni precedenti.

Articolo 5 - Requisiti di ammissione

1. La percentuale del contributo è determinata in base alla proporzione tra la spesa complessiva dei richiedenti e le risorse disponibili;

Articolo 6 - Cumulabilità con altri contributi

1. per lo stesso tipo di spesa, il contributo è cumulabile con altri, se non riconosciuto per intero;



REGIONE BASILICATA

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico il Lavoro e i Servizi alla Comunità

2. in ogni caso, il contributo non può superare la spesa complessiva sostenuta;
3. se, al momento della presentazione della domanda, il richiedente ha già ottenuto la concessione anche di altri contributi per il medesimo tipo di spesa, dovrà indicare la spesa sostenuta al netto dei contributi già ottenuti.

Articolo 7 - Procedimento

1. il richiedente:

- a. dovrà compilare la domanda secondo le disposizioni indicate dal Comune (modulo di richiesta) e consegnarla al Comune di residenza nei termini da questi stabiliti, allegando:
 - copia elenco libri dell'Istituzione Scolastica frequentata;
 - copia documentazione fiscale di acquisto;
 - copia prenotazione testi non ancora acquistati
 - copia, non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità;
 - ISEE in corso di validità

2. Il Comune

- a. fissa i termini della presentazione delle domande;
- b. dà la più ampia diffusione all'iniziativa, avvalendosi anche della collaborazione delle Istituzioni scolastiche;
- c. svolge l'istruttoria delle richieste pervenute, accertando anche che l'importo richiesto sia corrispondente al costo riportato nella lista dei libri di testo, sussidi didattici digitali, dizionari e libri di lettura scolastici fornita dalla scuola;
- d. compila e trasmette la domanda telematica **completa di rendicontazione relativa all'anno scolastico precedente**, secondo la procedura riportata al successivo art. 5bis **entro e non oltre le ore 18 del 30 ottobre 2023:**
- e. **eroga i contributi entro quaranta giorni dall'avvenuto accredito dei fondi da parte della Regione** (prima del pagamento il Comune deve acquisire i giustificativi di spesa non prodotti all'atto della domanda);



REGIONE BASILICATA

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico il Lavoro e i Servizi alla Comunità

- f. effettua, ai sensi dell'articolo 71 comma 1, del DPR 445/2000 e dell'articolo 4 del Decreto Legislativo n. 109/99, controlli sia a campione sia in tutti i casi in cui vi siano fondati motivi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione, anche dopo aver erogato il contributo;
- g. mantiene nel proprio bilancio eventuali economie di spesa, con vincolo di destinazione,

Si sottolinea che il Comune è tenuto a motivare l'eventuale mancato pagamento ai beneficiari nei tempi stabiliti, inviando una relazione all'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università (PEC: ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it)

3. la Regione

al termine dell'istruttoria:

- a. approva il piano di riparto relativo delle risorse tra i Comuni e pubblica il provvedimento;
- b. liquida e paga ai Comuni la somma assegnata;

Art. 8 - Procedura di presentazione delle domande

1. La procedura di presentazione delle domande prevede le seguenti fasi:

- a) Accesso dal Portale istituzionale della Regione Basilicata (www.regione.basilicata.it) alla sezione Avvisi e Bandi, attraverso:
 - SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale): utilizzare le credenziali SPID per l'accesso. Per maggiori dettagli sul funzionamento e sul come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link: <http://www.spid.gov.it/>
 - Carta Nazionale dei Servizi (CNS)
- b) Eseguire la compilazione del "formulario di domanda telematica";
- c) Alle domande che risulteranno candidabili sulla base dei dati dichiarati, sarà assegnato automaticamente un numero identificativo;
- d) Terminata la compilazione dell'istanza telematica si procede alla generazione della stessa cliccando sulla voce di menu Invio istanza > Genera Istanza, che deve essere salvata sul proprio dispositivo. Dopo aver salvato il predetto file pdf è necessario firmare il documento, con firma digitale in corso di validità. Ultimata la procedura di firma del documento (con firma digitale), è necessario allegare il file pdf firmato all'istanza online.



REGIONE BASILICATA

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico il Lavoro e i Servizi alla Comunità

Pertanto, ritornare alla procedura web su centrale bandi e cliccare su “Allega Istanza Firmata”. Dopo aver caricato il file firmato digitalmente, è necessario eseguire l’ultima fase al fine di confermare ed inoltrare la candidatura cliccando sulla voce di menu Protocollo Istanza Firmata. Eseguita l’ultima fase, il sistema invierà al protocollo della Regione Basilicata l’istanza del candidato e otterrà il relativo numero.

La procedura completa per l’inoltro dell’istanza è comunque consultabile nel documento “istruzioni per candidarsi” pubblicato nella sezione “Avvisi e Bandi”.

Articolo 9 - Cause di esclusione dal contributo

1. sono cause di esclusione dal contributo:

- a. la compilazione della domanda in difformità da quanto previsto dal bando;
- b. la compilazione errata e/o incompleta della domanda;
- c. l’essere il richiedente un soggetto diverso da uno dei seguenti:
 - uno dei genitori dello studente iscritto (minorenne o maggiorenne);
 - il tutore, che ha iscritto lo studente sul quale esercita la tutela ai sensi degli articoli 343 e seguenti del Codice civile;
 - lo studente iscritto (se maggiorenne);
- d. l’ISEE del richiedente e del suo nucleo familiare
 - superiore ad € 20.000,00,
 - il non sostenimento della spesa, o la spesa di tipo non ammissibile;

2. il richiedente deve conservare la documentazione della spesa sostenuta per cinque anni, decorrenti dalla data di riscossione del contributo; se entro tale termine ne è richiesta l’esibizione, la mancata presentazione comporterà la revoca del contributo e la relativa richiesta di restituzione dello stesso.

Articolo 10 - Informazioni sull’avviso pubblico e indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

L’unità organizzativa responsabile del procedimento amministrativo è rappresentata dall’Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico il Lavoro e i Servizi alla Comunità nella persona incaricata Donata Bochicchio, funzionario titolare P.O. “Diritto allo studio”.



REGIONE BASILICATA

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico il Lavoro e i Servizi alla Comunità

Tutte le informazioni e i documenti relativi al presente Avviso sono scaricabili dal Sito della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it, sez. Consultazione Avvisi e Bandi.

Per qualsiasi informazione in merito al presente Avviso Pubblico le persone interessate potranno rivolgersi all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico il Lavoro e i Servizi alla Comunità della Regione Basilicata, avvalendosi **esclusivamente** dei seguenti recapiti telefonici e telematici:

U.R.P. - tel. (0971) 666123 – 668065 - 666116 – 668623 - email: urp-politichesviluppo@regione.basilicata.it

Indirizzo di Posta Certificata: ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it

L'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università a supporto degli utenti attiverà una sezione sul portale Avvisi e Bandi dedicata alle FAQ.

Articolo 10 Controlli della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà

1. Le Amministrazioni comunali provvederanno ad effettuare i controlli, o almeno controlli a campione, da intendersi nella misura del 5% delle domande ad esse pervenute.
2. I controlli, inoltre, saranno effettuati in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, con particolare riguardo alla dichiarazione I.S.E.E., mediante l'INPS ai sensi dell'articolo 71, comma 1 del DPR n. 445/2000 e dell'articolo 4, comma 7 del Decreto Legislativo n. 109/98.

Articolo 11 - Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), del Decreto Legislativo 10 Agosto 2018 n. 101 di adeguamento del D.Lgs 196/2003 e secondo le finalità connesse all'espletamento del Bando.
Il trattamento dei dati sarà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza, con strumenti cartacei ed informatizzati.
I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Il titolare dei dati è la Regione Basilicata, il Responsabile del Trattamento è il Dirigente pro tempore dell'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università.
2. Il Comune, nell'esecuzione dei compiti assegnati, si impegna a osservare le norme vigenti in materia di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali



REGIONE BASILICATA

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico il Lavoro e i Servizi alla Comunità

Per i compiti e le funzioni affidate, il Comune assumerà, la titolarità esclusiva del trattamento dei dati.

Articolo 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La Regione Basilicata, garantisce che i dati personali vengano utilizzati per fini non diversi da quelli previsti dalle disposizioni normative vigenti e limitatamente ai trattamenti strettamente connessi agli scopi di cui al presente Avviso. Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, di seguito "RGPD"), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in compilazione dell'istanza online o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione Basilicata, in qualità di Titolare del trattamento (con sede in Via Vincenzo Verrastro, 4, IT-85100, Potenza; Email: PEC AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it; centralino: +39 0976611111), è finalizzato all'espletamento delle attività, dei compiti e degli obblighi legali connessi all'istanza e avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento o autorizzate, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione dell'istanza e per i successivi adempimenti, in generale, per consentire l'espletamento della procedura. La base giuridica del trattamento di cui all'art. 6, par. 3, lett. b) del RGPD rinviene dall'articolo 27 della Legge 448/98.
2. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione Basilicata, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al Designato al Trattamento, il Dirigente protempore dell'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università Risorse ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it
3. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal RGPD hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del RGPD).
4. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Amministrazione è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).